



## IL PROGETTO D.O.P.O (“GUARITI”) AL GASLINI

La buona notizia è che più del 75 % dei bambini colpiti da tumore – o più in generale da malattie ematiche od oncologiche - guarisce; la notizia meno buona è che essi sono a rischio di successive pesanti complicanze, fisiche e psicologiche, proprio a causa della pesantezza delle cure subite. E naturalmente, anno dopo anno, cresce il numero di soggetti a rischio di questo tipo; molti di essi sono ormai adulti, ma hanno sempre bisogno di essere seguiti.

L'Istituto Giannina Gaslini ha avviato da alcuni anni il processo di monitoraggio dei bambini “guariti” (ovvero fuori terapia per la malattia originaria da almeno 3 anni), ma è dal 2011 che, grazie a finanziamenti finalizzati - fra cui quello particolarmente cospicuo del Fondo Chiara Rama (\*) - il programma ha preso slancio diventando un importante progetto pluriennale del Dipartimento di Ematologia ed Oncologia: il progetto **D.O.P.O (Diagnosi, Osservazione, Prevenzione dopo terapia Oncologica)**.

(\*) grazie anche ad una generosa donazione finalizzata che viene ricevuta ogni anno da Saturno Foundation – USA

Il progetto è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento di un “Ambulatorio Guariti” in cui operano non solo gli oncologi ed ematologi che hanno inizialmente curato il bambino, ma anche l'equipe di specialisti necessari per l'accurato monitoraggio nel tempo delle possibili patologie di organo causate dalle cure, in particolare chemio e radioterapiche: endocrinologo, cardiologo, pneumologo, ecc. L'equipe comprende anche uno psicologo, che interviene secondo necessità nei casi più delicati. E' interessante notare che l'Ambulatorio Guariti opera anche nei riguardi di ex-bambini, ora adulti, pur essendo parte di un ospedale pediatrico, e che si stanno valutando le possibili opzioni per assicurare un adeguato monitoraggio degli adulti

Sono parte integrante del progetto:

- la definizione delle Linee Guida per il controllo, ovvero delle raccomandazioni specifiche per tipologia di malattia iniziale, per tipo di cura subita, per età (ad es., si raccomanda che bambine curate con radioterapia a dosi alte per linfoma si sottopongano a screening per tumore al seno a partire dai 25 anni se trattate in età prepubere dopo 8 anni dalla radioterapia se in età post pubere);
- la redazione e consegna del Passaporto del Guarito, ovvero di un documento che raccoglie la storia clinica e le raccomandazioni per il controllo nel tempo, allo scopo di dare un quadro complessivo della situazione al Guarito, al suo medico di famiglia ed ad altri medici con cui entrerà in rapporto al progredire dell'età.

Qualche dato numerico (2015):

<b>GUARITI ATTUALMENTE SOTTO MONITORAGGIO</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Soggetti fuori terapia dopo trattamento antitumorale effettuato al Gaslini</b>	2380
<b>Età attuale, anni - mediana, (min, max)</b>	25 (2-63)
<b>Soggetti in follow up attivo al Gaslini - n (%)</b>	<b>850 (36%)</b>
<b>Età attuale dei “guariti” attualmente seguiti clinicamente al Gaslini, anni (mediana, min, max)</b>	17 (2-46)
<b>Numero cumulativo di “Passaporti della guarigione” consegnati</b>	618
<b>Numero medio di visite di controllo / mese</b>	70